

Impianto di produzione di energia elettrica agrivoltaico di potenza nominale pari a 71,05 MWp situato nei Comuni di Troia (FG), Lucera (FG) e Biccari (FG) e relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Troia (FG), in provincia di Foggia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR

Nov. 2023	00	Richiesta A.U..	GIORGIO MARIA RESTAINO	PATRIZIA RUBERTO	DOMENICO ANTONIO NUZZOLO
Data	Rev.	Descrizione Emissione	Preparato	Verificato	Approvato
Logo Committente e Denominazione Commerciale 			ID Documento Committente <p style="text-align: center;">H004_FV_BGR_00003</p>		
Logo Appaltatore e Denominazione Commerciale  <p>TENPROJECT</p> <p>sede legale e operativa San Martino Sannita (BN) Loc. Chianarile snc Area Industriale</p> <p>sede operativa Lucera (FG) via A. La Cava 114 P.IVA 01465940623 Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873</p> <p>Il Progettista Dott. Ing. Domenico Antonio NUZZOLO</p> 			ID Documento Appaltatore <p style="text-align: center;">SEZIONE 0 00003_Relazione PPTR</p>		

	ID Documento Committente H004_FV_BGR_00003	Pagina 2 / 11
		Numero Revisione
		00

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Paesaggio e Patrimonio Storico Culturale	5
2.1	Il PPTR della Regione Puglia	5
2.2	Pianificazione comunale	9
2.2.1	Piano Urbanistico Generale – comune di Troia	9
	Piano comunale dei Tratturi – comune di Troia	9
2.2.2	Piano regolatore generale - comune di Biccari	10
2.2.3	Piano urbanistico generale - comune di Lucera	10

	ID Documento Committente H004_FV_BGR_00003	Pagina 3 / 11
		Numero Revisione
		00

1 Premessa

Il progetto proposto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di potenza nominale pari a 71,05 MWp, da installarsi in provincia di Foggia, nei territori comunali di Troia, Lucera e Biccari.

Proponente dell’iniziativa è la società Iren Green Generation Tech s.r.l.

L’impianto consta di sedici campi che si sviluppano nella parte settentrionale del territorio di Troia, interessando anche le zone immediatamente limitrofe di Biccari e Lucera. Gli stessi sono collegati a mezzo di un cavidotto MT interrato che si diparte dalla cabina di raccolta presente all’interno del Campo 14 e che arriva fino alla stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV di utenza sita alla località “Monsignore” del comune di Troia. In particolare, per la connessione alla rete RTN sarà realizzato il prolungamento del sistema sbarre in AT 150 kV, all’interno dell’esistente stazione elettrica condivisa e di trasformazione.

La viabilità locale garantisce l’accesso anche a mezzi di portata e dimensione superiore agli autoveicoli, ed in particolare l’area nord è servita dalla SP 132 e quindi da una strada locale che si interseca con quest’ultima, mentre l’area sud è servita dalla SP 125, anch’essa collegata ad una strada locale che lambisce le aree di impianto.

Il progetto proposto non insiste all’interno di nessuna area protetta, tantomeno in aree SIC o ZPS.

Si prevede l’occupazione di una superficie pari a circa **157,73 Ha**, tutti ricadenti in aree agricole; la **vegetazione** presente al momento delle ispezioni e dei rilievi in sito (estate/autunno 2023) risulta infatti costituita da ampie distese di colture estensive ad indirizzo cerealicolo con presenza elevata di uno strato erbaceo caratterizzato, a livello intercalare, da malerbe infestanti di natura spontanea.

Dal punto di vista della **tutela del paesaggio**, le aree sono ricomprese all’interno dell’unità paesaggistica denominata “Tavoliere” (Ambito 3 del PPTR).

Sono previste **opere di mitigazione**, consistenti in una **fascia arbustiva perimetrale** e di **piante arboree** nella zona a nord; a tal proposito, le specie vegetali saranno di tipo autoctono in modo da

	ID Documento Committente H004_FV_BGR_00003	Pagina 4 / 11
		Numero Revisione
		00

ottenere una più veloce rinaturalizzazione delle aree interessate dai lavori e l'impiego di piante con predisposizione mellifera. Il progetto prevede infatti la realizzazione di una recinzione perimetrale del parco, con messa a dimora a distanza di 50 cm dalla stessa, di una siepe arbustiva per tutta la sua lunghezza (solo in alcuni tratti dei cluster a nord, in prossimità di alcune strade di passaggio, verranno utilizzate essenze arboree ed in particolare piante di *Olea europea*). La siepe "arbustiva" sarà realizzata con specie vegetali ad attitudine mellifera, che nell'arco di pochi anni andranno a costituire una "barriera verde".

Al fine di ottimizzare le operazioni di valorizzazione ambientale ed agricola dell'area a completamento di un indirizzo programmatico gestionale che mira alla conservazione e protezione dell'ambiente nonché all'implementazione delle caratterizzazioni legate alla biodiversità, si intende praticare nella fascia di mitigazione arbustiva dell'impianto un **progetto di apicoltura con Api Mellifere** (ape comune) e relativo **bio-monitoraggio ambientale**. Si è ritenuto opportuno l'introduzione di un progetto di apicoltura nelle aree di intervento, non solo per sfruttare al meglio lo spazio a disposizione con una altra attività produttiva (produzione di miele), ma anche per il ruolo svolto dalle api nell'ecosistema.

La presente relazione è stata redatta ai sensi della DGR n. 1/2011 (parag. 4.3.5) al fine di analizzare il rapporto delle opere di progetto con gli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale PPTR della Regione Puglia.

	ID Documento Committente H004_FV_BGR_00003	Pagina 5 / 11
		Numero Revisione
		00

2 Paesaggio e Patrimonio Storico Culturale

2.1 Il PPTR della Regione Puglia

Con riferimento alla pianificazione paesaggistica, la Regione Puglia con DGR 1756/2015 ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che ha sostituito il precedente Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p), redatto ai sensi della Legge 431/85 (Legge Galasso) ed approvato con DGR n. 1748 del 15 dicembre 2000.

A far data dall'approvazione del PPTR, ai sensi dell'art 106 comma 8 delle NTA del PPTR, cessa di avere efficacia il PUTT/P.

Sino all'adeguamento degli atti normativi al PPTR e agli adempimenti di cui all'art. 99 perdura la delimitazione degli ATE e degli ATD di cui al PUTT/P esclusivamente al fine di conservare efficacia ai vigenti atti normativi, regolamentari amministrativi della Regione nelle parti in cui ad essi specificamente si riferiscono.

Il PPTR persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei Paesaggi di Puglia, in attuazione dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" della LR 19 dell'aprile 2015 e del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Il PPTR disciplina l'intero territorio regionale e include tutti i paesaggi della Puglia, non solo quelli che possono essere considerati eccezionali ma, altresì, i paesaggi della vita quotidiana e quelli degradati.

L'intervento, a prescindere dalle interferenze con Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti, in quanto assoggettato alle procedure di VIA e ai sensi dell'art.89 comma 1 lettera b2), come disciplinato dall'art.91 delle stesse NTA, rientra tra quelli considerati di Rilevante Trasformazione del Paesaggio e pertanto si applica l'intera disciplina di cui al titolo VI delle NTA e relativa alle seguenti strutture e componenti paesaggistiche:

➤ **Struttura idrogeomorfologica:**

Componenti geomorfologiche;
Componenti idrologiche.

➤ **Struttura ecosistemica e ambientale:**

Componenti botanico-vegetazionali;
Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici.

➤ **Struttura antropica e storico-culturale:**

	ID Documento Committente H004_FV_BGR_00003	Pagina 6 / 11
		Numero Revisione
		00

Componenti culturali e insediative;

Componenti dei valori percettivi.

Dalla sovrapposizione del progetto con le tavole del PPTR si rileva quanto segue:

Componenti Geomorfologiche

Ulteriori Contesti Paesaggistici

- Il cavidotto esterno attraversa alla località Lenza del comune di Troia, per un breve tratto, un'area di versante (cfr. elab. H004_FV_BPD_00021).

Il cavidotto sarà interrato su strada esistente pertanto non interferirà con l'assetto idrogeologico e morfologico dell'area. Pertanto, ai sensi dell'art. 53 delle NTA del PPTR, e ai sensi dell'art.56 comma 2 lett.a9) l'intervento è ammissibile.

Componenti Idrologiche

Beni Paesaggistici

- Il cavidotto MT attraversa e quindi interessa la fascia di rispetto di 150 m del Torrente Iorenzo, del Canale Iorenzo, del Vallone Tamerice e del Torrente Celone. Inoltre, un breve tratto di strada esistente prevista in adeguamento ricade all'interno della fascia di tutela del Canale Iorenzo.
- Un tratto di strada esistente prevista in adeguamento, a servizio dei campi 16 e 17 interessa la fascia di tutela del Canale Iorenzo.

Ulteriori Contesti Paesaggistici

- Una parte del cavidotto MT, che si sviluppa interrato in corrispondenza della viabilità esistente, attraversa un'area soggetta a vincolo idrogeologico (cfr. elab. H004_FV_BPD_00021).

Per quanto riguarda l'interessamento delle acque pubbliche, si fa presente che la posa del cavidotto è prevista quasi sempre su viabilità esistente.

Gli attraversamenti del corso d'acqua verranno eseguiti con la tecnologia della T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) in modo da non alterare lo stato attuale dei luoghi e non modificare le condizioni idrologiche e paesaggistiche dei corsi d'acqua. Pertanto, per quanto stabilito alla lettera a10) del comma 2 dell'art. 46 delle NTA del PPTR l'intervento è ammissibile.

In riferimento all'adeguamento del tratto di strada esistente che ricade nella fascia di tutela del Canale Iorenzo, si fa presente che l'intervento risulta compatibile a quanto previsto dalla NTA del PPTR all'art. 46, poiché l'adeguamento consisterà nella regolarizzazione del fondo viario, a mezzo di posa, ove necessario, di una massicciata in pietrame, senza prevedere alcuna opera di impermeabilizzazione.

Per quanto riguarda le aree sottoposte a vincolo idrogeologico, il PPTR riporta nelle NTA degli indirizzi (art. 43 comma 5) ma non dispone misure di mitigazione e utilizzazione.

	ID Documento Committente H004_FV_BGR_00003	Pagina 7 / 11
		Numero Revisione
		00

In ogni caso, si fa presente che la realizzazione delle opere non altererà gli equilibri idrogeologici e morfologici dell'area, né determinerà trasformazioni di tipo boschive o, in generale, di tipo vegetazionale. Infatti, il cavidotto in aree sottoposte a vincolo idrogeologico sarà realizzato sempre in corrispondenza della viabilità esistente. Pertanto, ai sensi del comma 5 dell'art. 43 delle NTA del PPTR, l'intervento risulta ammissibile. Ai fini della realizzazione delle opere verrà acquisito il parere dell'Ufficio Foreste di Foggia.

Componenti Botanico Vegetazionali

Beni Paesaggistici

- Il cavidotto MT interessa un'area boscata in corrispondenza del Torrente Celone (cfr. elab. H004_FV_BPD_00020).

- Ulteriori Contesti Paesaggistici

- Il cavidotto esterno MT interessa un'area di rispetto dei boschi in corrispondenza del Torrente Celone, (cfr. elab. H004_FV_BPD_00021).
- Si fa presente in corrispondenza dell'area boscata e della relativa fascia di rispetto la posa del cavidotto MT è prevista in parte su strada esistente ed in TOC, per cui non comporterà né la trasformazione né la rimozione della vegetazione arborea o arbustiva presente. Per quanto stabilito alla lettera a6) del comma 2 dell'art. 63 delle NTA del PPTR l'intervento è ammissibile.
- Si rammenta inoltre che la tecnica della TOC consente di non danneggiare la vegetazione preesistente né manomettere la naturalità del soprassuolo. Pertanto, ai sensi dell'art. 66 delle NTA del PPTR, l'intervento è ammissibile.

-

- **Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici**

- Beni Paesaggistici

- Nessuna interferenza (cfr. elab. H004_FV_BPD_00020).

- Ulteriori Contesti Paesaggistici

- Nessuna interferenza (cfr. elab. H004_FV_BPD_00021).

-

- **Componenti Culturali ed insediative**

- Beni Paesaggistici

- Nessuna interferenza (cfr. elab. H004_FV_BPD_00020).

- Ulteriori Contesti Paesaggistici

- Il cavidotto MT interrato su strada esistente interessa l'area di rispetto della Masseria San Domenico (cfr. elab. H004_FV_BPD_00021).

-

	ID Documento Committente H004_FV_BGR_00003	Pagina 8 / 11
		Numero Revisione
		00

- In riferimento a detta interferenza si ribadisce come il cavidotto interessa la fascia di tutela solo per un breve tratto di strada esistente. La sua posa quindi, risulta coerente con quanto previsto all'art. 82 delle Norme di Piano.

-

- Componenti dei valori Percettivi

- Ulteriori Contesti Paesaggistici

- Il cavidotto MT interrato percorre un breve tratto della SP125 classificata come “strada a valenza paesaggistica”.

Poiché in corrispondenza delle interferenze con la viabilità paesaggistica, il cavidotto è previsto interrato per tutto il suo tracciato, l'intervento non comporterà la privatizzazione dei punti di vista “belvedere” accessibili al pubblico ubicati lungo la sede stradale, né comprometterà l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche. Inoltre, la posa del cavo non richiederà la realizzazione di segnaletica e cartellonistica stradale tale da comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche. Pertanto, l'intervento è ammissibile ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 88 delle NTA del PPTR.

Per quanto detto, l'intervento risulta compatibile con le norme di tutela del PPTR e, pertanto, è ammissibile ai fini della tutela paesaggistica Pianificazione comunale.

	ID Documento Committente H004_FV_BGR_00003	Pagina 9 / 11
		Numero Revisione
		00

2.2 Pianificazione comunale

2.2.1 Piano Urbanistico Generale – comune di Troia

Con delibera di Giunta Comunale n.32/2006 il Comune di Troia ha approvato il Piano Urbanistico Generale, PUG, con il quale ha recepito gli ambiti del piano urbanistico-paesistico della Regione Puglia, il PUTT/P, previa loro ridefinizione a valle di apposite analisi territoriale eseguita sulla documentazione cartografica di dettaglio.

L'art. 97 delle N.T.A. del PPTR, fa obbligo ai Comuni di adeguare i propri Piani Urbanistici Generali allo stesso PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore e cioè il 23/03/2016 e che trascorso tale termine nei Comuni inadempienti saranno vietate tutte le trasformazioni del territorio in contrasto con il PPTR. Con decisione del Consiglio Regionale tale termine è stato prorogato di un anno al 23/03/2017.

Il Comune di Troia, nelle more della predisposizione della variante al PUG vigente (trattasi di fatto di nuovo PUG reso compatibile alla vigente normativa regionale), ha avviato la fase di adeguamento del Piano al PPTR. Tale fase non si è ancora conclusa, per cui ad oggi risulta vigente il PUG del 2006, cui si fa riferimento solo per gli aspetti urbanistici, mentre per gli aspetti paesaggistici si fa riferimento al PPTR.

Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica (cfr. elabb. H004_FV_BPD_00043), secondo il PUG del comune di Troia, i campi fotovoltaici 4, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 ricadono in E2/S "zona per agricoltura sperimentale". Il caviodotto di connessione si sviluppa quasi totalmente in corrispondenza della sede stradale attraversando le medesime zone previste per i campi fotovoltaici e la zona E3/Z "zona a vocazione zootecnica".

Dall' artt. 21 delle NTA, relativi agli interventi e utilizzi previsti per la zona E e per le relative sottozone, emerge che gli interventi previsti non si pongono in contrasto con le previsioni del Piano. Ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola.

In definitiva, il progetto è compatibile con le previsioni della pianificazione comunale.

Piano comunale dei Tratturi – comune di Troia

Il comune di Troia ha approvato nel 2013 il Piano Comunale dei Tratturi. Tale piano si prefigge di costituire un ambito di tutela attiva del territorio comunale, la conservazione dell'integrità, il miglioramento della visibilità e della leggibilità del tracciato tratturale, il recupero delle residue testimonianze e il riuso compatibile del sedime tratturale attraverso funzioni di potenziamento del sistema dell'accessibilità, dei servizi per il trasporto, del verde pubblico e dei percorsi pedonali e ludici. Il Piano cataloga e individua i tratturi storici.

Nel caso in esame non si registrano interferenze con tratturi storici (cfr. elab. H004_FV_BPD_00044), si fa inoltre presente che i caviodotti interessano la sede stradale, ovvero la viabilità ordinaria. La loro posa interrata non altera in alcun modo l'assetto viario, né pregiudica in

	ID Documento Committente H004_FV_BGR_00003	Pagina 10 / 11
		Numero Revisione
		00

alcun modo l'ambito tutelato dal punto di vista percettivo e paesaggistico. Per tale motivo l'intervento risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 29 delle NTA del Piano.

Dunque, l'intervento risulta compatibile con il Piano poiché non viene messa in atto alcun tipo di trasformazione dello stato dei luoghi.

Per quanto detto è possibile affermare che il progetto è compatibile con le previsioni della pianificazione comunale dei tratturi.

2.2.2 Piano regolatore generale - comune di Biccari

In data 08.08.2014 è stato approvato l'adeguamento del Piano Regolatore Generale, con il quale sono stati recepiti gli ambiti del piano urbanistico-paesistico della Regione Puglia, il PUTT/P, secondo le procedure previste dall'art.5.06 delle NTA dello stesso PUTT/p ed ai sensi del comma 4, art.20 LR.20/2001.

Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, secondo il PRG del comune di Biccari, i campi fotovoltaici 1 e 8 ricadono in zona agricola "E".

Dall' artt. 3 e 10 delle NTA, relativi agli interventi e utilizzi previsti per le zone agricole E, emerge che gli interventi previsti non si pongono in contrasto con le previsioni del Piano.

Ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in contesti rurali.

In definitiva, il progetto è compatibile con le previsioni della pianificazione comunale.

2.2.3 Piano urbanistico generale - comune di Lucera

Con delibera del Consiglio Comunale n. 74 del 15.12.2016 il Comune di Lucera ha approvato il Piano Urbanistico Generale, PUG, con il quale ha recepito gli ambiti del piano urbanistico-paesistico della Regione Puglia, il PUTT/P, previa loro ridefinizione a valle di apposita analisi territoriale eseguita sulla documentazione cartografica di dettaglio. Il Piano risulta inoltre adeguato al PPTR ai sensi dell'art. 100 delle Norme dello stesso Piano Paesistico.

Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, secondo il PUG del comune di Lucera, i campi fotovoltaici 2, 3 e 6 ricadono in zona CRV "Contesti rurali con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico" del sistema idro-geomorfologico meridionale" (cfr. elab. H004_FV_BPD_00046).

Dall' artt. 21 delle NTA, relativi agli interventi e utilizzi previsti per le zone CRV (agricole E) e per le relative sottozone, emerge che gli interventi previsti non si pongono in contrasto con le previsioni del Piano, che non dettaglia gli interventi relativi alle fonti rinnovabili. In ogni caso, ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in contesti rurali.

Inoltre, le aree di progetto, secondo le cartografie di Piano, non interessano emergenze storiche o architettoniche (cfr. elab. H004_FV_BPD_00142).

	<p>ID Documento Committente</p> <p>H004_FV_BGR_00003</p>	Pagina 11 / 11
		Numero Revisione
		00

In riferimento alla Carta idrogeomorfologica (cfr. elab. H004_FV_BPD_00143), le opere di progetto ricado in un'area del "sistema con idrogeomorfologica complessa". In riferimento a tale ambito, l'intervento di progetto risulta compatibile a quanto prescritto dalle Norme di Piano all'art. 15.4 poiché la realizzazione dell'impianto agrivoltaico non determinerà una modifica all'orografia dei luoghi.

In riferimento alla Carta delle risorse paesaggistiche (cfr. elab. H004_FV_BPD_00144), le opere di impianto non interessano emergenze segnalate, la stessa Carta segnala in corrispondenza del Campo 6, per quanto attiene gli elementi strutturanti il sistema idrogeomorfologico, la presenza di un punto sommitale e di un asse di displuvio

In definitiva, il progetto è compatibile con le previsioni della pianificazione comunale.